

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
della CLASSE 5[^] SEZ. C
CORSO MAT
ANNO SCOLASTICO 2023/24



Il Docente

De Filippo Francesca

1 SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse scientifico-tecnologico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%

1.2 Esiti di eventuali prove e valutazioni relative alla sola disciplina

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

2 RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento	Contributo della Disciplina	Altre Discipline che partecipano alla UdA
Partecipazione e cittadinanza attiva	Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Partecipare alle gare scolastiche collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva.	
Lavori e sistemi produttivi		

3 UNITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA

NUCLEI FONDANTI	Corpo, sua espressività e capacità condizionali La percezione sensoriale, movimento, spaziotempo e capacità coordinative Gioco, gioco-sport e sport Sicurezza e salute Sport e ambiente naturale e tecnologico	
Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare		
UNITA' FORMATIVA 1 Accrescere la padronanza di sé		
COMPETENZE Valutare le proprie prestazioni e svolgere attività di diversa durata ed intensità. Gestione autonoma dei comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo.		
CONOSCENZE		ABILITÀ/CAPACITÀ
Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano,in particolare quelli che generano il movimento. Il fabbisogno energetico e il metabolismo. Classificazione degli sport in base ai meccanismi di produzione energetica. Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica e scienze Le tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo.		Consolidamento delle proprie capacità motorie e coordinative Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complicate Saper applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato. In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola all'esercizio finalizzato. Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali. Avvio alla pratica sportiva.	
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	In primis lo spazio organizzativo,vale a dire i luoghi fisici o virtuali, ma anche lo spazio culturale e mentale degli studenti. Inoltre, per la didattica inclusiva, sarà considerato lo spazio emotivo/affettivo.	
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio) e i grandi attrezzi presenti in palestra. Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali.	
VALUTAZIONE	Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommative si effettueranno tramite interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. la valutazione, dunque, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà, altresì conto, dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.	
TEMPI	OTTOBRE- APRILE	

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
<p style="text-align: center;">UNITA' FORMATIVA 2 Lo sport , le regole , fair play</p>	
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>Approfondimento delle conoscenze relative alle tecniche e tattiche degli sport di squadra e individuali L'aspetto educativo e sociale nello sport Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche e sociali Sport e storia</p>	<p>Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale e assistenza. Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita Trasferire e utilizzare i principi del fair-play Saper spiegare le ragioni storico- sociali che hanno prodotto particolari comportamenti</p>
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato .</p> <p>Lo studente, guidato dall'insegnante, praticherà gli sport individuali e di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di un problema; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.</p> <p>Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.</p>
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	<p>Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali.</p> <p>Avvio alla pratica sportiva.</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>In primis lo spazio organizzativo,vale a dire i luoghi fisici o virtuali, ma anche lo spazio culturale e mentale degli studenti. Inoltre, per la didattica inclusiva, sarà considerato lo spazio emotivo/affettivo.</p>
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	<p>Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio, e i grandi attrezzi presenti in palestra e/o o nelle strutture sportive comunali.</p> <p>Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali</p>
VALUTAZIONE	<p>Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento.</p> <p>Le verifiche sommative si effettueranno tramite interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate.</p> <p>la valutazione, dunque, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà, altresì conto, dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.</p>
TEMPI	OTTOBRE - APRILE

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
<p style="text-align: center;">UNITA' FORMATIVA 3 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</p>	
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive Saper rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e prevenzione Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Elementi di primo soccorso</p>	<p>Assumere comportamenti finalizzati alla prevenzione e al miglioramento della salute Saper intervenire in caso di infortunio</p>
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato.</p> <p>In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato.</p> <p>Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.</p>
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	<p>Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali.</p> <p>Avvio alla pratica sportiva.</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>In primis lo spazio organizzativo, vale a dire i luoghi fisici o virtuali, ma anche lo spazio culturale e mentale degli studenti. Inoltre, per la didattica inclusiva, sarà considerato lo spazio emotivo/affettivo.</p>
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	<p>Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio, e i grandi attrezzi presenti in palestra, palestra e/o nelle strutture sportive comunali.</p> <p>Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali</p>
VALUTAZIONE	<p>Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommativie si effettueranno tramite: interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. Pertanto la valutazione sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.</p>
TEMPI	OTTOBRE-APRILE

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
UNITA' FORMATIVA 4: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	
COMPETENZE Sapersi orientare con bussole carte e mappe. Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura. Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale.	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni in montagna, nell'acqua ecc Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva Strumenti tecnologici di supporto all'attività(cardiofrequenzimetro, GPS, tablet e smartphone) I pericoli che nasconde l'ambiente naturale. Orienteering Trekking.	Sapersi orientare Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e condizioni meteo Muoversi in sicurezza in diversi ambienti Saper intervenire in caso di infortunio Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato. In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali. Avvio alla pratica sportiva.
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	In primis lo spazio organizzativo, vale a dire i luoghi fisici o virtuali, ma anche lo spazio culturale e mentale degli studenti. Inoltre, per la didattica inclusiva, sarà considerato lo spazio emotivo/affettivo.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio, e i grandi attrezzi presenti in palestra, palestra e/o nelle strutture sportive comunali. Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali
VALUTAZIONE	Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommative si effettueranno tramite: interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. Pertanto la valutazione sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.
TEMPI	OTTOBRE-APRILE

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

☒ SI ☐ NO

Trebisacce 03/10/2023

Il Docente
Francesca De Filippo